

LO STUDIO

Le imprese della Cna per lo *Ius scholae* “Serve una riforma”

In Lombardia il 20% delle aziende dei migranti in Italia: sono 133 mila e la metà è in provincia di Milano. Edilizia e commercio i settori traino

di **Miriam Romano**

Oltre 133 mila imprese straniere in Lombardia, di cui circa la metà a Milano. Nella regione si concentra il 20 per cento delle realtà gestite dai migranti sul totale nazionale (653.004 aziende), facendone la prima in Italia davanti a Lazio ed Emilia. Sono i dati emersi dall'analisi Margò-Cribis di agosto ed elaborati da **Cna Lombardia**, che lancia l'appello per chiedere una riforma sul tema della cittadinanza italiana, dibattito diventato rovente nelle ultime settimane.

«*Ius scholae* e *Ius soli* sono tornati prepotentemente d'attualità negli ultimi giorni all'interno del governo italiano. Temi che riportano senza dubbio all'attenzione, anche

per **Cna Lombardia**, la necessità di attuare una seria e solida riforma della cittadinanza che coinvolga non solo l'Italia, ma anche la Lombardia impattando sugli equilibri sia socio-culturali, sia economico-finanziari», spiegano in una nota da **Cna Lombardia**.

In particolare, la provincia di Milano vanta ben 64.887 aziende di stampo straniero. Numeri cresciuti prepotentemente negli anni. Guardando al 2023, la variazione è già sensibile. Si contavano infatti, secondo i dati del registro delle imprese, 54.717 aziende straniere lo scorso anno, quasi il 4 per cento in più rispetto al 2022. Tra i cittadini europei, che sono però in netta minoranza, primeggiano i rumeni, seguiti a distanza dai tedeschi e dai francesi. Sono proprio quelli di origine extra-

comunitaria, che risentono delle problematiche legate alle difficoltà a ottenere la cittadinanza, a rappresentare la maggioranza. In ordine, ci sono egiziani, cinesi, bengalesi e marocchini, che insieme concentrano oltre la metà del totale.

«Il nostro compito è leggere la realtà e contribuire a canalizzarne i processi secondo valori di civiltà e una forte propensione alla crescita economica e all'etica del lavoro – sottolinea Stefano Binda, segretario di **Cna Lombardia** –. Questo significa che una riforma degli accessi alla cittadinanza in grado di dare certezze alle persone che studiano e lavorano, ai loro figli, e alle nostre imprese, è nell'interesse del Paese e dei suoi equilibri, sia socio-culturali sia economico-finanziari».

Solo nel Comune di Milano ad



L'economia multietnica
Negozio in via Padova, luogo simbolo del melting pot milanese nel commercio
ALBERICO/FOTOGRAMMA

agosto il registro delle imprese conta più di 35 mila imprese attive gestite dai migranti. Contro le appena 20 mila aziende che operavano in città nel 2015. Dalla ristorazione alla tecnologia. Il commercio (31,8 per cento) e l'edilizia (23,9 per cento) raccolgono oltre la metà delle iniziative autonomo-imprenditoriali dei migranti.

Storie di successo, come quella di Chapios Garas, imprenditore egizia-

5 X 1000 storie straordinarie

Le attività di ricerca, riabilitazione e cura delle patologie neurologiche e neuropsichiche di bambini e ragazzi, sono al centro della missione di La Nostra Famiglia dal 1946. Con la tua firma sostieni la ricerca sanitaria a favore dei nostri piccoli pazienti e delle loro famiglie.

CODICE FISCALE

00307430132

Lui è Mirko, il TikToker super energetico. E come ogni ragazzo e bambino in cura ha una storia straordinaria da raccontare. Grazie al tuo 5x1000.



Scopri la storia di Mirko

Destina il tuo 5x1000 a La Nostra Famiglia. Scopri cosa possiamo fare con la tua firma. sostieni.lanostrafamiglia.it/5x1000

